

ROTARY, TRA MALELINGUE E LUOGHI COMUNI

- **Si dice che una fotografia può valer più di mille parole: è vero!**

Il Rotary è ben più di un pranzo e di qualche riunione. Se la percezione dell'opinione pubblica vede il Rotary come un Club di persone anziane, capaci solo di vivere nel passato, la realtà è quella di un'associazione diversa e vitale, formata da professionisti con una grande varietà di interessi e votati al servizio.

Nel nostro Distretto, come in Italia, a essere ottimisti non c'è un'immagine del rotariano ed esiste una pressochè totale mancanza di conoscenza su quello che il Rotary è e fa... ma vi siete mai domandati perché dall'esterno (quando ci vedono) ci vedono in maniera diversa?

Questo articolo, La Fotonotizia, sarà il primo di una serie di "Arte e Trucchi nel Comunicare" dedicati a fornire alcuni suggerimenti per migliorare le relazioni con i Media e l'organizzazione di Eventi con un solo unico obiettivo: migliorare l'Immagine del Rotary e dei rotariani.

LA FOTONOTIZIA

La Fotonotizia è un'immagine che parla da sola e che non ha bisogno di spiegazioni.

Prendete le nostre fotografie, quelle dei notiziari o dei bollettini di Club, due su tre sono sempre scattate con i rotariani seduti davanti a tavole imbandite o con i bicchieri colmi o la tartina in mano! Questa è l'immagine che all'80% viene recepita da chi, non rotariano, guarda semplicemente la foto.

Usare i nostri occhi per leggere un messaggio, scritto o visivo, non è certo una novità. Inoltre l'immagine aggiunge emozione alla comunicazione e a volte, in un batter d'occhio, la rende più immediata ed efficace.

Non per niente si dice che un'immagine vale più di mille parole.

I giornalisti sfruttano il potere dell'immagine associata al testo per creare un'emozione, attirare lo sguardo.

Perché allora non utilizzare la fotografia come mezzo di comunicazione rotariana?

Dall'esperienza acquisita in Enel, prima all'Ufficio Stampa della Direzione Generale di Roma e successivamente come Responsabile della Comunicazione e Immagine di Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria, vorrei suggerire alcuni piccoli accorgimenti per migliorare l'Immagine del Rotary con la fotografia.

Non serve ricordare che esistono le foto “ricordo” e le foto “ufficiali”: i suggerimenti riguarderanno in particolare le fotografie delle conviviali: quelle foto che abitualmente finiscono nei nostri bollettini e attraverso il web viste e commentate...

- Come sfondo mettete sempre il “Labaro” del Club, tutto ciò che vi circonda “parla”, in alternativa le bandiere;
- Chi è preposto al servizio fotografico, non deve avere paura di disturbare. Spesso le foto vengono scattate da lontano riprendendo quello che non si dovrebbe vedere... Non abbiate paura di andare a inquadrare il soggetto in primo piano, voi in quel momento state facendo un servizio all’immagine del vostro Club;
- Mai riprendere nella foto la tavola apparecchiata;
- Se il Presidente e il Relatore non si possono spostare lateralmente verso il Labaro o le bandiere, meglio tagliare la foto a “mezzobusto” possibilmente nel momento della consegna del “gagliardetto”
- Se nella foto devono intervenire più persone, meglio spostarsi in altro luogo, controllando ciò che abbiamo alle spalle...
- Ricordarsi che la fotografia parla e le persone che l’osservano guardano attentamente tutti i dettagli. Evitate di offrire loro opportunità per malignare.
- Se la fotografia deve testimoniare un “Service” è sempre opportuno che il logo del Rotary sia in evidenza nel contesto della foto.

Fotografie da evitare



Fotografie corrette

